



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
E DOCUMENTI ALLEGATI**



Città di Oppeano

Premessa

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. 118/2011.

Per il riferimento all’anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2022.



COMUNE DI OPPEANO

Provincia di VERONA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Contro Caterina



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 25/01/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Oppeano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 25/01/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
dott.ssa Caterina Contro



PREMESSA

Il sottoscritto revisore, dott.ssa Caterina Contro, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 70 del 30/12/2020;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 24/01/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 20/01/2023 con delibera n. 15 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19/01/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Oppeano registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 10.319 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025, considerato il differimento del termine per l'approvazione al 30 aprile 2023, disposto all'art. 1, comma 775 della Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).



L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo presunto di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 01/06/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 14/04/2022 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.962.861,66
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ -
b) Fondi accantonati	€ 1.063.279,17
c) Fondi destinati ad investimento	€ 361.997,90
d) Fondi liberi	€ 2.537.584,59
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 3.962.861,66

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 2.442.750,00 così dettagliato:



• Quote accantonate	0,00 €
• Quote vincolate	0,00 €
• Quote destinate agli investimenti	361.997,90 €
• Quote disponibili	2.080.752,10 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 5.004.999,80	€ 5.713.809,60	€ 5.200.000,00
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il dato al 31/12/2022 è da considerare ancora presunto attesa la necessità di regolarizzare definitivamente i sospesi d'entrata e spesa, oltre a verificare reversali emesse (riscossioni) e mandati emessi (pagamenti) andati a buon fine.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.442.750,00	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 815.293,02	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.836.070,00	€ 4.923.500,00	€ 4.973.500,00	€ 4.930.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.030.867,00	€ 758.492,00	€ 499.700,00	€ 387.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.003.325,00	€ 1.050.150,00	€ 938.750,00	€ 935.150,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 8.198.483,39	€ 6.675.734,92	€ 4.831.000,00	€ 905.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.295.000,00	€ 1.290.000,00	€ 1.290.000,00	€ 1.290.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 19.621.788,41	€ 14.697.876,92	€ 12.532.950,00	€ 8.448.150,00



SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 6.640.721,87	€ 6.253.593,46	€ 5.704.284,83	€ 5.636.630,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 10.968.175,16	€ 6.309.234,92	€ 4.681.000,00	€ 905.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 717.891,38	€ 845.048,54	€ 857.665,17	€ 616.519,43
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.295.000,00	€ 1.290.000,00	€ 1.290.000,00	€ 1.290.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 19.621.788,41	€ 14.697.876,92	€ 12.532.950,00	€ 8.448.150,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato verrà eventualmente iscritto nel bilancio di previsione per l'esercizio 2023 dopo il completamento delle scritture di chiusura dell'esercizio finanziario 2022.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV, l'Ente dovrà applicare correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avendo riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.200.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	- €	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	- €	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	-	6.732.142,00 €	6.411.950,00	6.253.150,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	- €	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	- €	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	-	6.253.593,46 €	5.704.284,83	5.636.630,57
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		-	306.320,00 €	296.758,00	282.415,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	- €	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	845.048,54 €	857.665,17	616.519,43
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	- €	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	- €	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	- €	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	366.500,00 €	- 150.000,00	- 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	- €	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	- €		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	366.500,00 €	150.000,00	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	- €	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	- €	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	- €	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		0,00	- €	- 0,00	- 0,00



Città di Oppeano

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	- €	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	- €	-	-
		0,00	- €		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	6.675.734,92 €	4.831.000,00	905.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	- €	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	366.500,00 €	150.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	- €	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	- €	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	- €	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	- €	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	- €	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	6.309.234,92 €	4.681.000,00	905.000,00
		0,00	- €	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	- €	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	- €	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	- €	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	- €	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	- €	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	- €	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	- €	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	- €	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	- €	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	- €	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-	0,00	- 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	-	0,00	- 0,00

La RGS Circolare n. 15/2022 (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro 366.500,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi di oneri di urbanizzazione.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;



- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.

Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

**La nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta le* informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 3 del 25/01/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:



Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016, approvato con G.C. n. 134 del 23/11/2022, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 in data 19/01/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Il piano dovrà essere approvato con provvedimento consiliare prima dell'approvazione del documento previsionale 2023/2025.

Con provvedimento di G.C. n. 150 del 27/12/2022 sono stati determinati i valori dei beni del Comune da cedersi.

**PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dedicato una sezione specifica del DUP al PNRR (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR)

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune, con provvedimento consiliare dovrà confermare l'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2023, con applicazione nella misura del 0,7 per cento.

E' stato previsto un gettito in euro 910.000,00, leggermente superiore all'anno in corso.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (asestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00	€ 2.860.000,00	€ 2.860.000,00

L'Ente, approvando lo schema di bilancio 2023/2025 con G.C. n. 15 del 20/01/2023, ha sostanzialmente confermato anche per l'anno 2023 le aliquote e detrazioni IMU approvate per l'anno 2022, come disciplinate dalla nuova normativa nella seguente misura:



- aliquota pari allo 0,57% (5,7 per mille) per gli immobili destinati ad abitazione principale (categoria catastale A1, A8 e A9), come definiti dall'articolo 1 comma 741 lettere b) e c) della Legge n. 160/2019, e relative pertinenze;
- aliquota pari allo 0,00% (0,0 per mille) per gli alloggi ad uso abitativo degli istituti autonomi per le case popolari (IACP) e dagli enti di edilizia residenziale pubblica, aventi le stesse finalità degli (IACP)(art. 93 del DPR n.616/1977);
- aliquota pari all'1,00% (10 per mille) per terreni agricoli;
- aliquota pari all'1,02% (10,2 per mille) per aree edificabili;
- aliquota pari allo 0,1% (1 per mille) per i fabbricati rurali strumentali;
- "beni merce" esenti, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota pari all'1,04% (10,4 per mille) per fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10;
- aliquota pari all'1,02% (10,2 per mille) per tutte le altre tipologie;
- detrazione pari ad euro 200,00 per gli immobili destinati ad abitazione principale (categoria catastale A1, A8 e A9) e relative pertinenze (rapportata alla quota e al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione).

Il gettito derivante dall'attività di controllo IMU di anni precedenti è previsto in euro 350.000,00.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Il consiglio comunale dovrà approvare e confermare la manovra tariffaria in sede di approvazione del documento previsionale 2023/2025.

TARI

L'ente, con decorrenza 1° gennaio 2018, ha affidato ad ESA-Com spa (società *in house providing* a totale partecipazione pubblica di cui il Comune è socio) la gestione completa (entrata e spesa) del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Ha assunto in merito provvedimento consiliare n. 12 del 28/02/2018.

Il Consiglio di Bacino Verona Sud, costituito nel 2015, è l'Ente territorialmente competente ai sensi della delibera ARERA n. 442/2019/R/RIF, anche per il Comune di Oppeano, per l'approvazione delle tariffe TARI, pertanto la relativa deliberazione sarà di competenza di tale ente;

Altri Tributi Comunali

Principalmente addizionale comunale all'IRPEF, IMU



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022*	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU/TASI	€ 483.624,52	€ 300.000,00	€ 350.000,00	€ 167.335,00	€ 330.000,00	€ 157.773,00	€ 300.000,00	€ 143.430,00
Recupero evasione TARI	€ 13.119,00	€ 8.000,00						
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								
*dato presunto								

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 87.500,00	€ 87.500,00	€ 87.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 87.500,00	€ 87.500,00	€ 87.500,00
TOTALE SANZIONI	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 138.985,00	€ 138.985,00	€ 138.985,00
Percentuale fondo (%)	79,42%	79,42%	79,42%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 9 in data 18/01/2023 i proventi sono stati destinati per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi (caserma carabinieri) e canoni patrimoniali (antenne telefoniche) sono così previsti:



	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	43.350,00	43.350,00	43.350,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	43.350,00	43.350,00	43.350,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente stabilito con deliberazione n. 8 del 18/01/2023 dell' organo esecutivo, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,39 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 57.337,00	€ 64.730,28	€ 58.000,00	€ -	€ 58.000,00	€ -	€ 58.000,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 1.280.828,20	€ -	€ 1.280.828,20
2022 (assestato o rendiconto)	€ 800.491,02	€ -	€ 800.491,02
2023	€ 1.242.500,00	€ 366.500,00	€ 876.000,00
2024	€ 1.050.000,00	€ 150.000,00	€ 900.000,00
2025	€ 750.000,00	€ -	€ 750.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e ss.mm.ii. e dalle successive norme derogatorie.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.108.114,84	€ 1.077.499,07	€ 1.076.499,07	€ 1.076.499,07
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 111.347,99	€ 108.461,62	€ 108.461,62	€ 108.461,62
103	Acquisto di beni e servizi	€ 3.405.037,00	€ 3.275.802,00	€ 2.924.310,00	€ 2.897.810,00
104	Trasferimenti correnti	€ 1.376.530,00	€ 1.142.000,00	€ 1.015.000,00	€ 1.017.000,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 200.078,83	€ 174.039,02	€ 145.109,76	€ 119.186,56
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
110	Altre spese correnti	€ 433.113,21	€ 469.291,75	€ 430.404,38	€ 413.173,32
Totale		€ 6.640.721,87	€ 6.253.593,46	€ 5.704.284,83	€ 5.636.630,57

Acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, con provvedimento di G.C. n. 127 del 09/11/2022;
- l'ammontare degli impegni e/o stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente abbia impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate
- agendo sulla leva della spesa di personale



- applicando un turn over inferiore al 100%

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.077.499,07 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.007.485,65, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 24.096,00.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 5.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 6.309.234,92;
- per il 2024 ad euro 4.681.000,00;
- per il 2025 ad euro 905.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ci sono in programma per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

**FONDI E ACCANTONAMENTI*****Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 49.543,43 pari allo 0,79% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 40.218,06 pari allo 0,71% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 40.258,32 pari allo 0,71% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 306.320,00 per l'anno 2023;
- euro 296.758,00 per l'anno 2024;
- euro 282.415,00 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);



L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis D.L. n. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 306.320,00	€ 296.758,00	€ 282.415,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.928,32		€ 2.928,32		€ -	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Nel caso in cui l'Ente al 31/12/2022 non rispetterà i criteri previsti dalla norma, è invitato, entro il 28 febbraio, ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- sta effettuando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	232.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (indennità fine mandato € 8.492,10-rinnovi contrattuali € 42.000,00)	50.492,10
.....	0
.....	0



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2023, 2024 e 2025.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	5.945.980,36	5.229.399,33	4.571.611,95	3.932.867,02	3.322.701,85
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	716.581,03	657.787,38	637.340,67	610.165,17	601.519,43
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.229.399,33	4.571.611,95	3.934.271,28	3.322.701,85	2.721.182,42
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	215.369,38	196.404,06	170.364,25	145.109,76	119.186,56
Quota capitale	716.581,03	657.787,38	637.340,67	610.165,17	601.519,43
Totale fine anno	931.950,41	854.191,44	807.704,92	755.274,93	720.705,99

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 434.660,57 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025
Interessi passivi	170.364,25	145.109,76	119.186,56
entrate correnti	6.737.681,65	608.690,00	597.320,00
% su entrate correnti	2,53%	23,84%	19,95%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.



ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2021, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

L'Ente ha provveduto, in data 27/12/2022, con proprio provvedimento n. 65 motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Garanzie rilasciate

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato nessun provvedimento relativo a obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.



PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:



Città di Oppeano

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
nuova mensa scuola primaria di Oppeano	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4 istruzione e ricerca	1 potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione.dagli asili alle università	Investimento 1.2 piano di estensione del tempo pieno e mense	Comune di Oppeano	2026	542.000,00 €	programmazione
nuova mensa scuola primaria di Cà degli Oppi	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4 istruzione e ricerca	1 potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione.dagli asili alle università	Investimento 1.2 piano di estensione del tempo pieno e mense	Comune di Oppeano	2026	400.000,00 €	programmazione
Nuova scuola materna di Cà degli Oppi	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4 istruzione e ricerca	1 potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione.dagli asili alle università	investimento 1.1 piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Comune di Oppeano	2026	2.050.000,00 €	programmazione
Nuovo asilo nido di Oppeano	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4 istruzione e ricerca	1 potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione.dagli asili alle università	investimento 1.1 piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Comune di Oppeano	2026	1.680.000,00 €	programmazione
interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, e delle opere pubbliche per l'efficientamento energetico e sviluppo sostenibile	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, e delle opere pubbliche per l'efficientamento energetico e sviluppo sostenibile	M2C4 - Investimento 2.2	Investimento 2.2	Comune di Oppeano	2024	90.000,00 €	analisi
allargamento rampe via ponte asta	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	M2C4 tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2	Comune di Oppeano	2022	180.000,00 €	conclusione
riqualificazione energetica scuola primaria di Vallesse	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	M2C4 tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2	Comune di Oppeano	2026	550.000,00 €	esecuzione
adeguamento sismico scuola primaria di Cà degli Oppi	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	M2C4 tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2	Comune di Oppeano	2026	442.697,14 €	esecuzione
realizzazione intersezione a rotatoria fra SP51 e via Mazzanta	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	M2C4 tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2	Comune di Oppeano	2026	400.000,00 €	esecuzione
riqualificazione piazza di Cà degli Oppi	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	M2C4 tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2	Comune di Oppeano	2026	600.000,00 €	programmazione
realizzazione intersezione a rotatoria fra via Ponte Asta la SP 44a e lo svincolo della SS 434	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	M2C4 tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2	Comune di Oppeano	2026	495.317,67 €	programmazione
riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica attinenti a via Spinetti in frazione Vallesse	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, e delle opere pubbliche per l'efficientamento energetico e sviluppo sostenibile	M2C4 - Investimento 2.2	Investimento 2.2	Comune di Oppeano	2023	90.000,00 €	esecuzione
Adozione app IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 Digitalizzazione, innovazione, Sicurezza nella PA -	Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.3 Adozione app IO	Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale - Soggetto Attuatore: Comune di Oppeano	ago-23	€ 10.633,00	esecuzione
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 Digitalizzazione, innovazione, Sicurezza nella PA -	Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale - Soggetto Attuatore: Comune di Oppeano	mag-24	€ 155.234,00	programmazione
Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 Digitalizzazione, innovazione, Sicurezza nella PA -	Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.1 utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale	Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale - Soggetto Attuatore: Comune di Oppeano	mag-24	€ 14.000,00	programmazione
Adozione PagoPa	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 Digitalizzazione, innovazione, Sicurezza nella PA -	Investimento 1.4 - Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPa	Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale - Soggetto Attuatore: Comune di Oppeano	gen-24	€ 9.427,00	programmazione



L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- Nuova mensa scuola primaria di Oppeano;
- Nuova mensa scuola primaria di Cà degli Oppi;
- Nuova scuola materna di Cà degli Oppi;
- Nuovo asilo nido di Oppeano;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono comunque coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse, in particolare quelle derivanti dall'alienazione aree e dal concretizzarsi del realizzo degli oneri di urbanizzazione.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Vicenza, 25/01/2023



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Caterina Contro